

IN BREVE n. 003-2009

a cura di

Marco Perelli Ercolini

SMALTIMENTO PC e AGENDE ELETTRONICHE

La rottamazione di PC, agende elettroniche e telefonini è prassi ignorata e sottovalutata.

Riteniamo quindi opportuno riportare le indicazioni del Garante della privacy per una cancellazione sicura dei dati.

Non si sa mai chi può sbirciare nella tua spazzatura elettronica. Per questo il Garante ha messo a punto una serie di indicazioni per evitare che, al momento di dismettere apparecchiature elettriche ed elettroniche (anzitutto pc, ma anche cd rom o dvd), rimangano in memoria nomi, indirizzi mail, rubriche telefoniche, foto, filmati, numero di conto bancario, dati personali in generale, anche di tipo sensibile come quelli sanitari, riferiti non solo all'utilizzatore, ma anche a terzi.

Da oggi (5 dicembre 2008) in poi, privati cittadini, professionisti, ma anche aziende pubbliche che intendono dismettere il proprio "usato" o consegnarlo ai punti di raccolta per lo smaltimento dovranno preoccuparsi di cancellare in maniera definitiva - anche con l'aiuto degli stessi rivenditori o se proprio necessario di tecnici specializzati - i dati personali memorizzati. Questo innanzitutto allo scopo di non esporsi e non esporre altri a rischi anche gravi, come ad esempio la manipolazione di dati e il furto di identità.

Sempre più frequenti sono i casi in cui si segnala il ritrovamento di dati personali all'interno di apparecchi elettronici (compresi i telefonini), non solo nei casi in cui essi siano ceduti ad un rivenditore per la dismissione o la rivendita, ma anche quando siano dati in consegna per riparazioni o sostituzione di componenti.

Le misure suggerite dal Garante per una "rottamazione" sicura di pc e dispositivi elettronici (con un provvedimento di cui è stato relatore Giuseppe Fortunato) hanno dunque l'obiettivo di richiamare tutti gli utilizzatori sulla necessità di assicurare una reale ed effettiva cancellazione dei dati o venga garantita la loro non intelligibilità. Le misure possono essere adottate sia nel momento preliminare della memorizzazione dei dati sia in quello successivo della loro distruzione.

Misure tecniche preventive

È bene proteggere i file usando una password di cifratura, oppure memorizzare i dati su hard disk o su altri supporti magnetici usando sistemi di cifratura automatica al momento della scrittura.

Misure tecniche di cancellazione sicura

La cancellazione sicura delle informazioni su disco fisso o su altri supporti magnetici è ottenibile con programmi informatici di "riscrittura" che provvedono - una volta che l'utente abbia eliminato dei file dall'unità disco con i normali strumenti previsti dai sistemi operativi (ad es., con l'uso del "cestino" o con comandi di cancellazione) - a scrivere ripetutamente nelle aree vuote del disco. Si possono anche utilizzare sistemi di formattazione a basso livello degli hard disk o di "demagnetizzazione", in grado di garantire la cancellazione rapida delle informazioni.

Smaltimento di rifiuti elettrici ed elettronici

Per la distruzione degli hard disk e di supporti magnetici non riscrivibili, come cd rom e dvd, è consigliabile l'utilizzo di sistemi di punzonatura o deformazione meccanica o di demagnetizzazione ad alta intensità o di vera e propria distruzione fisica.

Con questo provvedimento il Garante intende sviluppare una nuova consapevolezza e indicare i modi con i quali rispettare i dati degli altri e tutelarsi rispetto ai propri - commenta Giuseppe Fortunato - La vecchia regola aurea, aggiornata ai nostri tempi vale anche in questo caso: "Non fare ai dati degli altri quello che non vorresti fosse fatto ai tuoi".

INDICI MENSILI ISTAT DEL COSTO DELLA VITA
indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
meze di dicembre 2008
(senza tabacchi)

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1995 (base 100)	97,02	97,81	98,60	99,12	99,74	100,26	100,35	100,70	100,96	101,49	102,10	102,28
1996 %	102,4 5,5	102,7 5,0	103,0 4,5	103,6 4,5	104,0 4,3	104,2 3,9	104,0 3,6	104,1 3,4	104,4 3,4	104,5 3,0	104,8 2,6	104,9 2,6
1997 %	105,1 2,6	105,2 2,4	105,3 2,2	105,4 1,7	105,7 1,6	105,7 1,4	105,7 1,6	105,7 1,5	105,9 1,4	106,2 1,6	106,5 1,6	106,5 1,5
1998 %	106,8 1,6	107,1 1,8	107,1 1,7	107,3 1,8	107,5 1,7	107,6 1,8	107,6 1,8	107,7 1,9	107,8 1,8	108,0 1,7	108,1 1,5	108,1 1,5
1999 %	108,2 1,3	108,4 1,2	108,6 1,4	109,0 1,6	109,2 1,6	109,2 1,5	109,4 1,7	109,4 1,6	109,7 1,8	109,9 1,8	110,3 2,0	110,4 2,1
2000 %	110,5 2,1	111,0 2,4	111,3 2,5	111,4 2,2	111,7 2,3	112,1 2,7	112,3 2,7	112,3 2,7	112,5 2,6	112,8 2,6	113,3 2,7	113,4 2,7
2001 %	113,9 3,1	114,3 3,0	114,4 2,8	114,8 3,1	115,1 3,0	115,3 2,9	115,3 2,7	115,3 2,7	115,4 2,6	115,7 2,6	115,9 2,3	116,0 2,3
2002 %	116,5 2,3	116,9 2,3	117,2 2,4	117,5 2,5	117,7 2,3	117,9 2,3	118,0 2,3	118,2 2,5	118,4 2,6	118,7 2,6	119,0 2,7	119,1 2,7
2003 %	119,6 2,7	119,8 2,5	120,2 2,6	120,4 2,5	120,5 2,4	120,6 2,3	120,9 2,5	121,1 2,5	121,4 2,5	121,5 2,4	121,8 2,4	121,8 2,3
2004 %	122,0 2,0	122,4 2,2	122,5 1,9	122,8 2,0	123,0 2,1	123,3 2,2	123,4 2,1	123,6 2,1	123,6 1,8	123,6 1,7	123,9 1,7	123,9 1,7
2005 %	123,9 1,6	124,3 1,6	124,5 1,6	124,9 1,7	125,1 1,7	125,3 1,6	125,6 1,8	125,8 1,8	125,9 1,9	126,1 2,0	126,1 1,8	126,3 1,9
2006 %	126,6 2,2	126,9 2,1	127,1 2,1	127,4 2,0	127,8 2,2	127,9 2,1	128,2 2,1	128,4 2,1	128,4 2,0	128,2 1,7	128,3 1,7	128,4 1,7
2007 %	128,5 1,5	128,8 1,5	129,0 1,5	129,2 1,4	129,6 1,4	129,9 1,6	130,2 1,6	130,4 1,6	130,4 1,6	130,8 2,0	131,3 2,3	131,8 2,6
2008 %	132,2 2,9	132,5 2,9	133,2 3,3	133,5 3,3	134,2 3,5	134,8 3,8	135,4 4,0	135,5 3,9	135,2 3,7	135,2 3,4	134,7 2,6	134,5 2,0

1. Nella prima riga sono riportati gli indici ISTAT
2. Nella seconda riga sono indicate le percentuali di incremento rispetto all'anno precedente

Ai fini del calcolo del TFR per i lavoratori il cui rapporto è terminato dal 15 dicembre 2008 al 14 gennaio 2009, occorre aggiornare il TFR maturato al 31 gennaio 2008 dello 3,036419 %

CANONI AFFITTO - AGGIORNAMENTO ISTAT da Sole 24 ore

L'aggiornamento ISTAT dei canoni di affitto deve essere calcolato sull'affitto relativo all'anno precedente a quello in cui è richiesto.

Cassazione 7 febbraio 2005 numero 2417: la richiesta, da effettuarsi anno per anno, si configura come un onere del locatore, al cui adempimento è legato il suo diritto ad ottenere l'aggiornamento del canone cui essa è riferibile in base alla legge e cioè quello precedente.

AGEVOLAZIONI MUTUI, ECC. ex art. 2 commi da 1 a 3 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185

L'art. 2, commi da 1 a 3 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 prevede che per i mutui a tasso non fisso erogati entro il 31 ottobre 2008 a persone fisiche per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione dell'abitazione principale ad eccezione di quelle di categoria A1, A8 e A9, le rate da corrispondere nel 2009 siano calcolate con riferimento al maggiore tra un tasso di interesse pari al 4%, senza spread, spese varie o altro tipo di maggiorazione e il tasso contrattuale alla data di sottoscrizione del contratto e, comunque, per un ammontare non superiore a quanto previsto dalle condizioni contrattuali in essere.

**IN ALLEGATO A PARTE - MIN. FINANZE Circolare 29 dic. 2008 n. 17852
(documento 008)**

LA TARSU E' A CARICO DELL'INQUILINO da Sole 24 ore

Diversamente dall'Ici, il presupposto della tassa sui rifiuti (articolo 62 del Dlgs 15 novembre 1993, n. 507) non è il «possesso a titolo di proprietà o di altro diritto reale» di un immobile, ma la sua «detenzione» od «occupazione», senza che venga in rilievo il titolo che ne giustifica la disponibilità (locazione, comodato, proprietà, usufrutto, diritto d'abitazione eccetera). E' evidente che l'appartamento locato o dato in comodato non è «occupato» o «detenuto» dal proprietario, ma dall'inquilino o dal comodatario i quali occupandolo o detenendolo vi svolgono quella specifica attività (conduzione della vita familiare; studio professionale eccetera) che determina la produzione di rifiuti. Essendo soggetti passivi della tassa gli occupanti o detentori, solo su costoro gravano gli obblighi previsti dalla legge, compresi quelli di dichiarazione e di pagamento.

E' invece da escludere ogni obbligo e responsabilità a carico del proprietario per le violazioni commesse dall'inquilino.

MIN.LAVORO - TESTO AGGIORNATO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. 81/2008)

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, facendo seguito alle precedenti comunicazioni del 26 giugno 2008 e del 4 settembre 2008, pubblica il D.L.vo n. 81/2008 ("Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") con le modifiche introdotte dalla Legge 2 agosto 2008 n. 129, G.U. 180 del 2 agosto 2008 (legge di conversione del D.L. 97 del 3 giugno 2008) e dalla Legge 6 agosto

2008 n. 133, G.U. 195 del 21 agosto 2008 (legge di conversione del D.L. 112 del 25 giugno 2008) e dal D.L. 207 del 30 dicembre 2008, G.U. 304 del 31 dicembre 2008.

IN ALLEGATO A PARTE - MIN. LAVORO D.Lgs. n.81/2008 Testo aggiornato sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (documento 009)

MEDICI STRUTTURATI e SPECIALIZZANDI

Molto spesso negli ospedali il medico in formazione specialistica viene incaricato a svolgere attività di istituto in sostituzione dello strutturato. Riteniamo interessante uno studio sulla problematica del Dott. Mauro Di Fresco, Responsabile Affari Giuridici Sindacato Università UGL, pubblicato il 13 gennaio 2009 da La Previdenza, Osservatorio Giuridico Previdenziale.

IN ALLEGATO A PARTE - Studio del dott. M. Di Fresco sulla responsabilità ex art. 1218 C.C. dell'Azienda ospedaliera nell'utilizzo di medici specializzandi (documento 010)

RIFIUTO ALLE CURE da Sole 24 ore

Il paziente ha il pieno diritto di rifiutare interventi terapeutici indesiderati o contrari alle sue convinzioni religiose, ma solo a condizione di risolvere il contratto di cura e lasciare la struttura sanitaria; non può invece pretendere di rimanere ricoverato, di essere salvato ma di scegliere a sua discrezione le terapie cui sottoporsi, riducendo così i sanitari a meri esecutori delle sue determinazioni.

Tribunale di Milano V sezione civile 14883/2008

SI RINNOVA IL CALL CENTER DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Riduzione dei tempi d'attesa e un solo numero da ricordare **848 800 444** per chiedere informazioni, conoscere la situazione di un rimborso, prenotare un appuntamento presso uno dei 400 uffici dell'Agenzia.

È questo il risultato raggiunto dall'Agenzia delle Entrate che, in linea con quanto stabilito dal Cnipa, è stata tra le prime amministrazioni ad implementare la tecnologia VoIP (Voce tramite Protocollo Internet) per la gestione dei propri call center.

Oltre ad una significativa riduzione dei costi di gestione e di manutenzione a carico dell'Amministrazione, sono innumerevoli i vantaggi per i contribuenti che desiderano contattare il Fisco, che soltanto nel 2008 sono stati quasi 1 milione e mezzo.

Tra i più significativi ci sarebbe la riduzione dei tempi d'attesa in coda. Se prima dell'introduzione del VoIP, un contribuente aspettava in media 5 minuti prima di parlare con un funzionario dell'Agenzia, ora l'attesa si dovrebbe ridurre ulteriormente a meno di un minuto.

Un miglioramento questo che dovrebbe determinare di fatto anche un aumento delle risposte fornite ai contribuenti.

Il numero da segnare in agenda è quindi **848 800 444** che sostituisce il numero dedicato ai rimborsi - 800 100 645 -, quello riservato per le risposte in automatico - 848 800 333 - e quello per prenotare un appuntamento presso gli uffici locali - 199 126 003 - .

Per chi volesse contattare l'Agenzia delle Entrate tramite cellulare il numero da salvare in rubrica è **06 96668907** che sostituisce il vecchio - 199 148 398 -.

Mentre chi chiama dall'Estero dovrà comporre **0039 6 96668933**.

Resta invece uguale il numero **320 4308444** a cui inviare un sms per informazioni generali.

I NUOVI MODELLI IVA

Sono stati pubblicati i nuovi modelli (e le relative istruzioni) che dovranno essere utilizzati per la dichiarazione Iva 2009.

Tra le novità, la casella per l'identificazione delle società non operative nel quadro VA, la scelta del metodo di calcolo adottato per l'acconto e la sezione denominata "credito anno precedente" inserita nel Quadro VL.

IN ALLEGATO A PARTE - MODULI IVA/2009 (documento 011)
ISTRUZIONI IVA 2009 (documento 012)

I NUOVI MODELLI 770

Sono pronti i nuovi modelli 770 Ordinario e Semplificato per il 2009 completi di istruzioni.

Nel **770/2009 Semplificato**, debutta il prospetto SV, nel quale vanno indicati i dati relativi alle trattenute di addizionali comunali Irpef. Da quest'anno è stata infatti disposta l'imputazione diretta delle addizionali comunali Irpef ai singoli enti locali beneficiari. In un'ottica di semplificazione dell'adempimento dichiarativo, è stata prevista l'esposizione aggregata di questi dati, che va effettuata seguendo il criterio della data di versamento presente nei modelli F24.

Tra le novità, anche un ritocco al prospetto ST, che "si sdoppia" strutturandosi in due sezioni: nella prima, vanno inseriti i dati sulle ritenute Irpef operate e le imposte sostitutive prelevate; nella seconda, devono essere indicate le informazioni relative alle trattenute effettuate a titolo di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Inoltre, nella parte D, Assistenza 2008, presente nella "Comunicazione dati certificazione dati lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale", per gli importi relativi al saldo Irpef 2007, alla prima rata di acconto 2008, all'acconto di tassazione separata e alla seconda o unica rata di acconto per il 2008, è stata prevista una distinta indicazione per il dichiarante e il suo coniuge.

Infine, una *new entry* nel prospetto SX, dove compaiono due nuovi righe per la gestione dei crediti riconosciuti alle famiglie numerose e per canoni di locazione.

Nel **770/2009 Ordinario**, ritocchi al prospetto del credito d'imposta - Il nuovo modello per la dichiarazione dei sostituti d'imposta, nonché degli intermediari e altri soggetti tenuti alla comunicazione dei dati, deve essere presentato entro il prossimo 31 luglio.

Oltre alle novità già previste per il modello semplificato riguardanti i quadri ST, SV e SX, si aggiungono le modifiche al prospetto del credito d'imposta delle riserve matematiche di rami vita all'interno del quadro SG e il recepimento nel quadro SK di quanto già approvato con il Cupe.

IN ALLEGATO A PARTE - MODELLO 770 semplificato 2009 (documento 013)
ISTRUZIONI 770 semplificato 2009 (documento 014)
MODELLO 770 ORDINARIO 2009 (documento 015)
ISTRUZIONI 770 ORDINARIO 2009 (documento 016)

I MODELLI 730/2009

E' pronto il 730 per il 2009 dichiarazione semplificata, utilizzato ogni anno da oltre 13 milioni di contribuenti per comunicare al Fisco i redditi percepiti nel 2008.

Queste le principali novità:

- la possibilità per i nuclei familiari a basso reddito di chiedere il “bonus straordinario”, meglio conosciuto come bonus famiglia;
- l'aumento del limite di detraibilità per interessi passivi su mutui;
- la detrazione d'imposta del 19 per cento per le spese di acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico;
- l'inclusione del comune di residenza tra i possibili beneficiari del cinque per mille dell'Irpef;
- la possibilità di optare per una differente modalità di tassazione dei compensi percepiti per lavoro straordinario;
- la detrazione del 19 per cento riconosciuta agli studenti universitari fuori sede anche nel caso in cui le spese sono sostenute per canoni relativi a contratti di ospitalità;
- la possibilità per i docenti di fruire della detrazione del 19 per cento per le spese di formazione e autoaggiornamento;
- la detrazione del 19 per cento sui contributi versati per il riscatto del corso di laurea dei familiari fiscalmente a carico.

Inoltre anche per il 2009 sono state prorogate:

- le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica e di ristrutturazione edilizia, rispettivamente pari al 55 e al 36 per cento;
- la detrazione del 20 per cento per la sostituzione di frigoriferi e congelatori e per l'acquisto di motori ad elevata efficienza e di variatori di velocità;
- la detrazione del 19 per cento per le spese sostenute dai genitori per la frequenza di asili nido.

I contribuenti potranno anche restituire, se indebitamente fruiti, sia il “bonus fiscale”, relativo all'anno 2006, sia il “bonus straordinario” relativo all'anno 2007 o 2008 previsto per i nuclei familiari a basso reddito.

Il modello 730 può essere utilizzato per dichiarare i seguenti tipi di reddito posseduti nel 2008:

- di lavoro dipendente e assimilati
- dei terreni e dei fabbricati
- di capitale
- di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva
- alcuni dei redditi diversi
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

IN ALLEGATO A PARTE - MODELLO 730/2009 (documento 017)
ISTRUZIONI 730/2009 (documento 018)
BOLLA 730/2009 (documento 019)

TETTO INPS PER L'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA AGGIUNTIVA

L'art. 3-ter legge n. 43811992 stabilisce che, a decorrere dall'1° gennaio 1993, in favore di tutti i regimi pensionistici che prevedono aliquote contributive a carico del lavoratore inferiore al 10%, è dovuta una aliquota aggiuntiva nella misura di un punto percentuale sulle quote di retribuzione eccedenti il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile (il cosiddetto «tetto»).

Per il 2009 la prima fascia di retribuzione pensionabile sale a 42.070,00 euro).

Pertanto, l'aliquota aggiuntiva predetta (1%) deve essere applicata sulla quota di retribuzione eccedente del detto limite, il quale, rapportato a 12 mesi, viene mensilizzato in 3.506,00 euro.

PENSIONI e DETRAZIONI FISCALI PER CARICHI DI FAMIGLIA

La legge finanziaria per il 2008 ha introdotto l'obbligo, a decorrere dal gennaio 2008 per coloro che chiedevano le: detrazioni fiscali per familiari a carico, della presentazione annuale di una apposita domanda con la quale confermare il diritto a tale detrazione.

L'Inpdap, nei mesi di febbraio e marzo 2008, ha inviato ai pensionati pubblici, una comunicazione invitandoli a presentare, entro luglio, la prescritta dichiarazione. Nel mese di ottobre 2008 ha inviata una nuova lettera indirizzata ai ritardatari che non avevano confermato entro il predetto termine di luglio il diritto alle detrazioni in godimento, dando la possibilità di presentare alle rispettive sedi provinciali Inpdap di riferimento entro il 28 novembre 2008 la dichiarazione.

Per coloro che non hanno adempiuto a tale obbligo l'Inpdap applica ora la riduzione della pensione dalla rata di gennaio 2009, mentre il recupero delle somme già corrisposte nell'anno avverrà invece in sede di conguaglio fiscale a partire dalla rata di pensione di febbraio 2009.